

I vertici UISP regionali ospiti a Overtime Live: “Lo sport per tutti è a rischio”

Pubblicato: Mercoledì 14 Aprile 2021



È tornata, dopo la pausa pasquale, **Overtime Live**, la diretta del lunedì sera della **Struttura di Attività Pallacanestro Uisp Varese**. Questa volta, al fianco di Renato Vagaggini, Lorenzo Favretto e Marco Bianchi, i vertici di Uisp Lombardia: la neo eletta **presidente Geraldina Contristano** e il **segretario Paolo Monti**.

Due figure importanti per l'associazione, che conoscono bene la responsabilità a cui sono chiamati in questo momento di estrema difficoltà: «**Non potevo trovare un momento peggiore per prendere il timone di Uisp Lombardia** – dice Contristano – non solo la pandemia sta mettendo in ginocchio il mondo, ma **noi di Uisp siamo tra i più colpiti** da questa crisi». Già, perché se il lockdown è iniziato un anno solare fa, le **chiusure a singhiozzo degli ultimi mesi** hanno di fatto spazzato via due stagioni sportive. Ma non è tutto, continua la presidente lombarda: «Si tratta di ricostruire molto più dei due anni sportivi persi. **Siamo allo stremo, un altro anno come questo sarebbe fatale allo sport per tutti**, non possiamo negarlo. Possiamo solo sperare di uscire al più presto dalla fase più buia della pandemia per poter ricominciare a contare sull'entusiasmo delle persone».

La buona notizia è che **gli allenamenti e i campionati** di interesse nazionale che erano iniziati un mese fa, **possono riprendere**. Compresa la pallacanestro targata Uisp Varese. Ma le riflessioni amare non sono finite: «La **politica non è stata in grado**, per quanto riguarda il nostro settore, nemmeno di **cogliere la pausa imposta alle scuole per fare manutenzione** delle strutture – continua Contristano –

è successo in qualche centro minore, ma è ovvio: lì mettere a posto la palestra porta voti, nelle grandi città questo tipo di cose è meno utile a fini elettorali. Per questo lo **sport spesso viene lasciato in coda all'agenda politica**».

Le note propositive arrivano da **Paolo Monti, che punta sui campi da gioco all'aperto** durante l'estate: «L'idea è quella di portare avanti **il nostro Summer Basket** anche ad agosto, con le finali in settembre. Potrebbe essere un bel modo di ricominciare, con una noti in più sulla sicurezza. Perché, all'aperto, **il contagio da covid è meno probabile**».

Già, ricominciare: come sarà il ritorno in campo per i non professionisti, dopo due stagioni di riposo forzato? «Sicuramente **in molti avranno la pancetta!**» scherza Vagaggini, ma è per i più giovani che la questione si complica: «**I ragazzi tra gli 11 e i 13 anni stavano assimilando i fondamentali** del basket – spiega Lorenzo Favretto – con questo lungo stop forzato il loro **sviluppo atletico è a rischio**».

Lunedì sera, insomma, **il basket è diventato la punta di quel grande iceberg che si chiama “sport per tutti”**, che sta soffrendo molto più di altri settori della crisi pandemica. Possiede, però, una grande molla per ripartire: la passione e l'entusiasmo di chi non vede l'ora di tornare a praticarlo.

SPECIALE UISP – Tutti gli articoli di VareseNews

di Chiara Frangi – redazione Uisp Varese